



**ODG**

**N. 1230**

Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Piemonte

*Presentato dal Consigliere regionale:*

*GALLO RAFFAELE (primo firmatario) 04/07/2023*

*Richiesta trattazione in aula*

*Presentato in data 04/07/2023*

*Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte*

## **ORDINE DEL GIORNO**

**ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno**

**OGGETTO: *Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Piemonte.***

### **Premesso che**

- la carenza di personale medico specialistico nelle corsie ospedaliere e nei servizi territoriali rappresenta certamente un fenomeno di carattere nazionale dato che, secondo i dati di Anaa Assomed, nel triennio 2022-2024 si stima andranno in pensione circa 10.000 medici specialisti, mentre risulta che dal 2019 al 2021 hanno abbandonato l'ospedale circa 9.000 camici bianchi per dimissioni volontarie;
- d'altra parte, la pandemia ha reso indispensabile il potenziamento delle terapie intensive e sub-intensive non solo dal punto di vista del numero dei posti letto da incrementare, ma anche del personale che deve essere specificamente formato a questa attività;

### **considerato che**

- sempre secondo le stime di Anaa Assomed, in Piemonte il saldo negativo è di 2004 medici, con carenze maggiori per medicina emergenza ed urgenza (194 medici), anestesia e rianimazione (213 medici), medicina interna (154 medici), chirurgia

generale (148 medici), pediatria (274 medici), neurologia con 72 medici e ortopedia con 73 medici. Da un confronto tra fabbisogni dichiarati dalla regione e previsione di medici in pensionamento nel periodo 2018-2025, si evince come il Piemonte esprima un fabbisogno che si avvicina molto al fabbisogno reale, a parte alcune eccezioni come la cardiologia (deficit di 40 medici al 2025), nefrologia (deficit di 47 medici), neurologia (deficit di 40 medici) e pediatria (surplus di 102 medici). È purtroppo limitato a 10 contratti/anno il finanziamento regionale per la formazione specialistica, spalmato nelle branche più in sofferenza;

**ritenuto che**

- sia pertanto necessario e urgente mettere in atto ogni strumento possibile per contribuire all'attrattività, innovazione e competitività del sistema del Piemonte promuovendo l'attrazione e la permanenza nella nostra regione, nonché la valorizzazione di talenti ad elevata specializzazione, cioè di persone che abbiano maturato (o che stiano maturando) conoscenze ed esperienze di particolare rilevanza in ambiti della ricerca e dell'innovazione, a partire da quello sanitario;

**Tutto ciò premesso e considerato,**

**impegna la Giunta regionale**

- a prevedere apposite risorse dedicate all'attività di ricerca in grado di accompagnare la formazione e il rientro di giovani talenti nelle diverse aree specialistiche mediche al fine di innalzare l'innovatività del sistema sanitario regionale;
- ad utilizzare ogni strumento possibile a sua disposizione per valorizzare i percorsi di specializzazione, anche attraverso scambi e soggiorni all'estero, con particolare riferimento alle aree specialistiche in cui si riscontra il più alto fabbisogno di copertura di organici ospedalieri, in ossequio alle disposizioni contrattuali vigenti che riguardano i medici specializzandi;
- ad attivare con continuità borse di dottorato nei settori della salute e del benessere.